

**Scolabus, dipendenti senza stipendio. Penne, l'assessore rassicura gli autisti della Intercoop**

PENNE I dipendenti della Intercoop, che gestisce il trasporto scolastico pennese, devono ricevere alcuni stipendi arretrati. Un ritardo che, soprattutto di questi tempi, pesa molto sui bilanci delle famiglie dei lavoratori. Il Comune, tramite l'assessore alle Politiche scolastiche, Nunzio Campitelli, fa sapere che il problema è in via di risoluzione. «Abbiamo avuto un ritardo per la necessità di dover prima trovare la quadra nei conti dell'ente. Credo che già nei prossimi giorni una bella fetta di arretrati possa essere saldata», conferma l'assessore. Intanto oggi, sempre sul fronte scuola, sarà una giornata assai importante per la città. Al palazzetto dello sport di contrada Campetto, dalle 9, si terrà un'assemblea pubblica aperta a tutti, organizzata da insegnanti, studenti e preside dell'istituto tecnico Guglielmo Marconi. Una riunione pubblica per tenere accesa l'attenzione sul grave problema che sta vivendo lo storico istituto pennese, la cui sede centrale è stata interdetta dal 18 gennaio scorso a seguito del crollo parziale del tetto. Da allora, nonostante le richieste dei moduli scolastici provvisori (Musp), studenti e docenti vivono un vero e proprio calvario scolastico. In 450, infatti, sono costretti a dividersi, anche attraverso insopportabili turni pomeridiani, la piccola sede succursale di San Giovanni, che di allievi ne può ospitare non più di 150. Il problema grande è che per il futuro, a parte promesse e idee da realizzare, l'istituto Marconi non ha ricevuto rassicurazioni certe. La scuola continua ad andare avanti con la paura che le vicissitudini legate alla carenza strutturale e di tenuta di credibilità dell'istituzione scolastica possa provocare un vero e proprio crollo degli iscritti. «Mi auguro ci sia tanta gente. Il problema del Marconi non riguarda soltanto studenti e genitori, ma è una questione che coinvolge l'intero comprensorio vestino» sottolinea la preside, Angela Pizzi. All'assemblea pubblica è stato invitato a partecipare, e pare che possa davvero essere presente, anche il presidente della Regione Abruzzo, Luciano D'Alfonso. Nel corso dell'assemblea, i ragazzi dell'istituto tecnico presenteranno ai politici presenti un progetto di recupero dello storico edificio scolastico di via Martiri Pennesi. In base a quanto riferito dai tecnici della Provincia di Pescara, sarà necessario un intervento da due milioni e 100 mila euro per sistemare la sede centrale del Marconi.